Sito di Terenzo Forgani
Scritto da admin - 14/03/2011 19:51

Si porta a conoscenza il sito curato da Terenzo Forgani:

http://www.webalice.it/anna.maria.vital/index.html.

Interessantissimi, come sempre, tutti i suoi scritti. In particolare ci ha colpito l'ultimo suo lavoro "Per me! Punto e a capo.", che aggiorna le sue prese di posizioni personali relativamente alla FOI.
Riteniamo cosa utile portare alla conoscenza di tutti quelli a cui preme l'avvenire della FOI e della nostra ornitofilia, la situazione attuale.

Buona lettura

==========

Re:Sito di Terenzo Forgani
Scritto da massimoeusebi - 15/03/2011 17:35

Grazie admin e grazie Terenzo!

==========

Re:Sito di Terenzo Forgani
Scritto da pide - 26/03/2011 18:41

Credo che ai più siano sfuggite alcune considerazioni di Terenzo espresse nell'interessantissimo articolo "GUARDANDO ALCUNE FOTO" posto nella cartella SCRITTI 2010 che riporto per dovere di cronaca (commenti di fotografie di soggetti disponibili qualche tempo fa sui siti olandesi):

……..omissis
Foto n°125 Femmina Bruno Agata
La femmina presa in visione evidenzia maggiormente delle concentrazioni di Bruno rossiccio, di cui non si era mai prima visto in alcun soggetto.
Trattandosi di una Bruno Agata ovviamente deve esaltare maggiormente la presenza della Feo, per l'effetto della riduzione della Eu; tanto che alla stesura del libro dedicato al D.M.
edito dal Club dell'Esotico per la descrizione del Dorso e Ali, fu evidenziato: bruno chiaro (di tonalità fredda) particolare descritto dal grande G. Agostini, oggi alla luce di questo
esemplare, il tutto appare anacronistico e fuori luogo.
Personalmente ritengo esatta la precedente considerazione, mentre valuto tale soggetto come il risultato di un lavoro fatto utilizzando qualche tipo di colorante, ad esempio quello a
base di erbe in uso da alcuni anni nei paesi quali l'Olanda e il Belgio.
……omissis……
Foto n° 44 Maschio Grigio Petto Arancio- Petto Nero
Questa immagine è la massima espressione di un tipo di colore a cui non siamo mai stati abituati a vedere nelle nostre Mostre; in rilievo osservate la guancia, il petto, il fianco, le orlature delle ali, fino a

mostrare parte della picchiettatura di un colore Bruno-rosso.
……omissis……
Foto n° 61 Femmina Bruno Petto Arancio-Petto Nero-Faccia Nera
In questi due diversi tipi, uno della serie dei Grigio e l'altro dei Bruno, la colorazione della testa, petto e ventre è del tutto simile, nel Bruno la quantità di colorante ingerita ha fatto sì
che nei fianchi praticamente non si vedano più i pallini bianchi, in quanto hanno assunto una colorazione rossastra.
L'uso del colorante viene particolarmente evidenziato nei soggetti appartenenti alla Serie dei BRUNO, quali il Bruno e gran parte di quelle mutazioni che sono interessate dal fattore
mutato Petto Nero e Petto Arancio, con la massima rilevanza nelle loro combinazioni.
……omissis……
Potenzialmente se riusciamo a mantenere questa quantità residua leggermente superiore alla media (questa maggiore quantità serve successivamente quale base o fondo) che si ottiene e compensiamo questa leggera prevalenza della tonalità "marrone grigiastra" con la somministrazione di un colorante che agisca sulle feo, otterremo una colorazione più marrone cupo e dalla tonalità più fredda (effetto dovuto dalla maggior presenza di eu).
Il colorante ha il potere di penetrare anche in quelle zone ove le melanine non sono presenti, inquinandone l'aspetto fenotipico, come nella zona fra le due striscie per natura di colore bianco e il disegno a quadri alterni della coda, dove un quadro deve apparire bruno scuro e il successivo bianco.
Si vedono maschi Bruno che nella zona del fianco all'altezza del codione e nel basso ventre manifestano una quantità di colore veramente eccessiva , sicuramente mai vista prima.
……omissis……
Queste constatazioni non esulano dal discorso Colorazione artificiale, come non esulano, sempre riferito ad un Bruno, la diversa qualità e tonalità del colore del capo dal dorso.
Caratteristica che in un Bruno deve essere il più possibile uniforme come tonalità di colore e concentrazione (percentuale uguale) dello stesso.
Si vedono esposti in Mostra sempre più soggetti Bruno (maschi) che presentano il colore del capo evidentemente slavato (quindi meno melanine), tendente al grigiastro, tanto che la picchiettatura presente sul capo è appena visibile e questo è un altro punto di demerito al momento del giudizio.
……omissis……
Io consiglierei agli Allevatori di D.M. che fanno uso di colorante di non usare solo il tipo che "influenza" la feomelanina, ma di interagire anche con il tipo che "influenza" le eumelanine.
Lascio la storia del D.Mandarino in mutazione Grigio trattato con il colorante, ad altri amici Allevatori che riterranno di intervenire nel merito.
Come messo in evidenza sono tantissimi i D. Mandarino che presentano una colorazione nel piumaggio "molto strana" per la quantità e qualità di colore che esprimono.
Potremmo essere di fronte a delle nuove varietà di colore, ma non a delle nuove mutazioni
……omissis……
Se questo modo di "trattare i D.M. con i vari coloranti" è il fine ed il risultato di una personale iniziativa mirata ad ottenere soggetti che debbano soddisfare il proprio modo di
vedere ed interpretare il mondo del D.M., questo può anche andarmi bene, ma pensare poi di imporre all'esterno tutto ciò, credo sia estremamente diseducativo e fuori dalla logica di un
fenotipo che la natura ha imposto mediante la via e la pratica della genetica.
……omissis……

Che dire?
Le fotografie a cui Terenzo faceva riferimento non ci sono più (i siti vengono aggiornati) e quindi diventa difficile avere un preciso riscontro visivo; rimane però forte il sospetto della colorazione artificiale, da parte di alcuni, dei diamanti mandarini allevati. A patto che "la cosa" sia vera e dimostrabile.

A presto

Pierpaolo

==========

Re:Sito di Terenzo Forgani
Scritto da massimoeusebi - 28/03/2011 10:17

Fuoco alle polveri! Wow!

E' possibile "colorare" i dm e se si, in che modo?
Esiste una tecnica di tipo naturale,tramite l'alimentazione oppure invece in modo artificiale tramite coloranti vari (bagnetto ecc)?

==========

Re:Sito di Terenzo Forgani
Scritto da pide - 28/03/2011 10:25

---

massimoeusebi ha scritto:
Fuoco alle polveri! Wow!

E' possibile "colorare" i dm e se si, in che modo?
Esiste una tecnica di tipo naturale,tramite l'alimentazione oppure invece in modo artificiale tramite coloranti vari (bagnetto ecc)?

A mio avviso il problema è mal posto; la tematica è o dovrebbe essere: avete visto esposti alle manifestazioni ornitologiche soggetti che "sembrano" colorati artificialmente?
Che cosa pensate .....?

Ciao

Pierpaolo

==========

Re:Sito di Terenzo Forgani
Scritto da massimoeusebi - 28/03/2011 10:34

.....Un'altra miccia,un'altra bordata!
Cosa menziona il regolamento mostre foi?

==========

Re:Sito di Terenzo Forgani
Scritto da Stefano - 28/03/2011 10:38

:unsure:

==========

Re:Sito di Terenzo Forgani

Scritto da massimoeusebi - 28/03/2011 10:42

C'è la possibilità di poter avere-leggere il regolamento foi al riguardo?
Chi ha avuto la possibilità di leggerlo?

==========

Re:Sito di Terenzo Forgani

Scritto da massimoeusebi - 28/03/2011 11:28

"Colorare i dm".....Possibile?
Qualche anno fa una domanda simile sarebbe stata pazzesca porla!
Si parla di colorazione naturale e/o artificiale,non di meticciamenti o ibridazione,sia chiaro,come è accaduto con il pdg nero-bruno al campionato del mondo di Piacenza,che è stato giudicato come pdg,pazzesco!

==========